

# Esercitazioni

Casi studio del RuralCAMP - 17 Settembre La Colombaia – Paola Lionetti, Valentina Lasorella

# LA FORMAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO

*Otto casi studio aziendali [+3]*

- I gruppi sono costituiti da **5 studenti** e da **1 docente referente**
- Il **criterio** seguito per la formazione dei gruppi è la «prossimità» (**vicinanza geografica** e culturale)
- Si tratta di **gruppi formali**, la cui attività si svolge in un arco temporale più lungo rispetto alla durata della *summer school*, al fine di consentire il caricamento *online* degli elaborati
- Ogni gruppo sceglie il proprio **acronimo** e definisce il ruolo dei singoli componenti, in relazione alle fasi di lavoro previste nella scheda esercitazioni

1	Diego Aluigi	URBINO		
2	Emilio Russo	URBINO		
2	Ferrazza Carolina	ALMA MATER BO	<b>C1 IMMACOLATA MIGLIACCIO</b>	<b>Daniele Antichi</b>
4	Giuseppe Barbareschi	UNI PISA		
5	Marta Pigiapoco	UNI PISA		
1	Paola Cassiano	ALMA MATER BO		
2	Maria Pavirani	ALMA MATER BO		
3	Rinaldi Giacomo	ALMA MATER BO	<b>C2 CORBO</b>	<b>Walter Zagada Lizarazu</b>
4	Tommaso Vecchi	ALMA MATER BO		
5	Rocco Marino	ALMA MATER BO		
1	Ceci Ginistrelli Paolo	UNI BA		
2	Cino Teresa	UNI BA		
3	Mastronardi Maria Grazia	UNI BA	<b>C3 TORRE A ORIENTE</b>	<b>Lorenzo Abenavoli</b>
4	Menchise Rocco	UNI BA		
5	Prencipe Rita	UNI FO		
1	Fiozzo Vincenzo	UNI MEDITERRANEA REGGIO CALABRIA		
2	Mazza Ilario	UNI MEDITERRANEA REGGIO CALABRIA		
3	Strati Elisa	UNI MEDITERRANEA REGGIO CALABRIA	<b>C4 MALERBA</b>	<b>Lorenzo Abenavoli</b>
4	Tassone Maria Rosaria	UNI MEDITERRANEA REGGIO CALABRIA		
5	DE Marco Ilaria	UNIV STUDI DI CALABRIA		
1	Minotti Giovanni	UNI MOLISE		
2	Margollicci Angelo	UNI MOLISE		
3	Colonna Federica	UNI MOLISE	<b>P5 PAGLIONE</b>	<b>Angelo Belliggiano</b>
4	Travaglini Tania	UNI MOLISE		
5	Simonelli Marika	UNI MOLISE		
1	Bavaglio Riccardo	UNI PALERMO		
2	Ferba Giovanni Battista Luca	UNI PALERMO		
3	Troia Giuseppina	UNI PALERMO	<b>P6 FRATELLI CARRINO</b>	<b>Dario Giambalvo</b>
4	Mamone Roberta	UNI PALERMO		
5	Centanni Domenico	UNI PALERMO		
1	Salvatore Formisano	UNI NA		
2	Angela Esposito	UNI SALERNO		
3	Romana Budetta	UNI SALERNO	<b>M7 ORTO D'AUTORE/DESIDERIO</b>	<b>Demetrio Fortugno</b>
4	Sara Presutti	MOLISE		
5	Bianco Tommaso	UNISANNIO		
1	Del Basso Antonella	UNISANNIO		
2	Tarantino Veronica	UNISANNIO		
3	Tipaldi Maria	UNISANNIO	<b>M8 FATTORIA DI VAIRA</b>	<b>Ettore Varricchio</b>
4	Cosimo Guerriero,	UNISANNIO		
5	Punzo Ciro	UNISANNIO		

# Tutorial *study visit*

Casi studio del RuralCAMP - 17 Settembre La Colombaia

# OBIETTIVI

*Otto casi studio aziendali [+3]*

Obiettivi:

1. Presentare la **METODOLOGIA DI ANALISI** dei casi studio aziendali e il **TUTORIAL** la mia **STUDY VISIT**
2. Garantire **VISIBILITÀ ALLE AZIENDE** attraverso la pubblicazione dei vostri elaborati

# TUTORIAL STUDY VISIT

## 1. Copertina

**Titolo:** RuralCAMP2017

**Sottotitolo:** Caso Studio C1 Immacolata Migliaccio



**Ateneo/i**

**Studenti**

**Docente/i referente/i**

# TUTORIAL STUDY VISIT

## 2. Introduzione

Predisposizione di un **testo di sintesi** riferito al caso studio (circa 500 caratteri, spazi inclusi)

Il presente testo sarà visualizzato nella *preview* della *study visit*

# TUTORIAL STUDY VISIT

## 3. Testo Introduttivo

Predisposizione di un testo introduttivo (circa 2500 caratteri, spazi inclusi) sulla base dei dati raccolti attraverso il **questionario** (allegato 1), riferiti ai seguenti aspetti:

1. Anagrafica e dati sul caso studio
2. Dati pedoclimatici
3. Dati strutturali, dati di produzione e commercializzazione dei prodotti
4. Servizi forniti dall'azienda

N.B. Il questionario deve essere precompilato con le informazioni disponibili in rete e completato durante la study visit



# TUTORIAL STUDY VISIT

## 4. Video report

1. Presentazione del gruppo di lavoro e **ripresa dell'azienda agricola**
2. **Intervista all'imprenditore** (previa definizione del/i soggetto/i da intervistare ed elaborazione dello schema di intervista, sulla base della traccia fornita dalla Rete rurale (allegato 2))
3. **Breve commento** del gruppo di lavoro
4. **Editing, montaggio e pubblicazione** sul sito Rural4Learning

# TUTORIAL STUDY VISIT

## 5. Testo di analisi

Predisposizione di almeno 3 **post-it** riferiti al tema della sostenibilità economica, sociale e ambientale seguendo le specifiche indicate nella mappa di sostenibilità (allegato 3 e relativo questionario)

Posizionamento dei post-it sul cartellone affisso nella sala Esercitazioni

Brainstorming collettivo, finalizzato alla lettura e analisi dei dati

Elaborazione del testo di analisi (circa 2500 caratteri, spazi inclusi)

**N.B. Ogni gruppo di lavoro predispone almeno 3 post-it, non solo quello a cui viene assegnato il caso studio!**

# TUTORIAL STUDY VISIT

## 6. Gallery

Selezionare almeno 10 fotografie in buona qualità, tra quelle scattate durante la study visit

# TUTORIAL STUDY VISIT

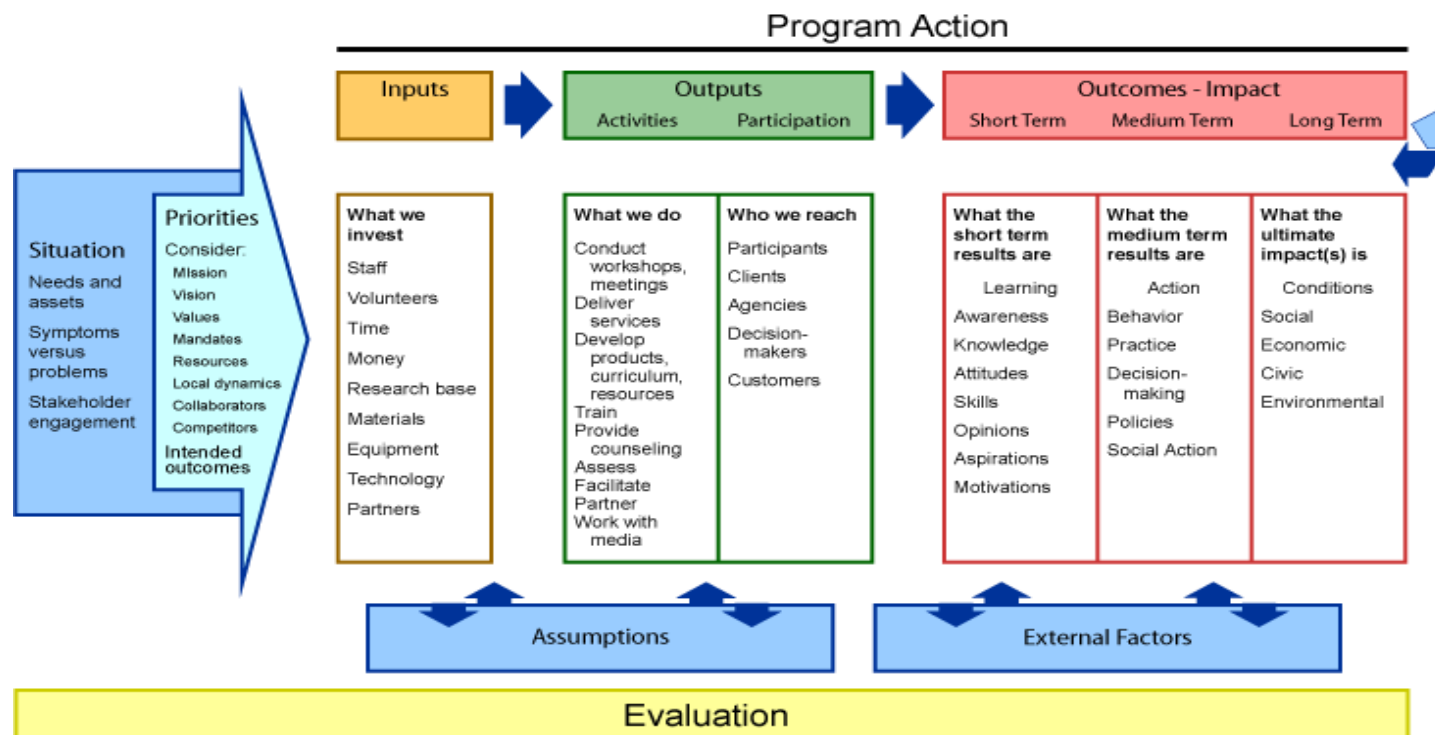
## 7. Conclusioni

- Compilazione del cartellone «Sfide/Opportunità per l'azienda, per le Istituzioni e per la Società Civile», con riferimento alla SWOT riportata a titolo esemplificativo (allegato 4)
- Presentazione del caso studio assegnato, in occasione dell'evento di fine corso
- Elaborazione del testo «conclusioni» e pubblicazione sul web

# Metodologia di analisi

Casi studio del RuralCAMP - 17 Settembre La Colombaia

# Allegato 3\_Come valutare la sostenibilità aziendale?



**Di quali informazioni abbiamo bisogno?**

**Come reperirle?**

VALUTAZIONE: check e verifica

# Indice di sostenibilità aziendale

---

- L'**Indice di Sostenibilità Aziendale** prende in considerazione tre pilastri della sostenibilità (***ambientale, economica e sociale***) e due contesti operativi (contesto territoriale e gestione aziendale).
- I contesti prendono in considerazione le **interazioni** che si stabiliscono direttamente e indirettamente tra **attività produttive dell'azienda** e **obiettivi di sostenibilità**.
- La **gestione aziendale** considera gli aspetti legati alle tecniche di produzione, infrastrutture fisiche e alle caratteristiche socio-economiche dell'azienda (es. le tecniche concimazione, tipologia di impianto di irrigazione, le caratteristiche del conduttore, ecc.),
- Il **contesto territoriale** legato all'azienda considera gli elementi che caratterizzano l'azienda nel suo territorio e l'interazione che si crea tra azienda e ambiente circostante (es. presenza di prati e pascoli, zone sottoposte a vincolo ambientale, regimi di agricoltura a basso input, aspetti pedoclimatici, popolazione rurale, ...).

## Matrice di valutazione per il calcolo dell'indice di sostenibilità ambientale, economica e sociale dell'azienda

	Dimensione ambientale	Dimensione economica	Dimensione sociale	<b>Impatto</b>	
<b>Gestione aziendale</b>	bilancio azoto (+++)	Fatturato (+)	lavoro extra familiare (++)	High	+++
	bilancio fosforo (++)	PLV/Unità di lavoro (++)	età conduttore (0)	Medium	++
	sistema irriguo (+++)	Incidenza costi variabili (escluso il lavoro) /fatturato (+)	genere conduttore(++)	Low	+
	gestione fitosanitaria (0)	Dimensione SAU/Unità lavoro (+)	istruzione conduttore (++)	None	0
	zone a vincolo ambientale (0)	attività extra agricole (++)	distanza dal centro abitato (0)		
<b>Contesto territoriale</b>	carico bestiame (++)	distanza dal centro abitato (++)	capitale sociale (+)		
	prati e pascoli (0)		unità lavoro (++)		
	misure agroambientali (++)				



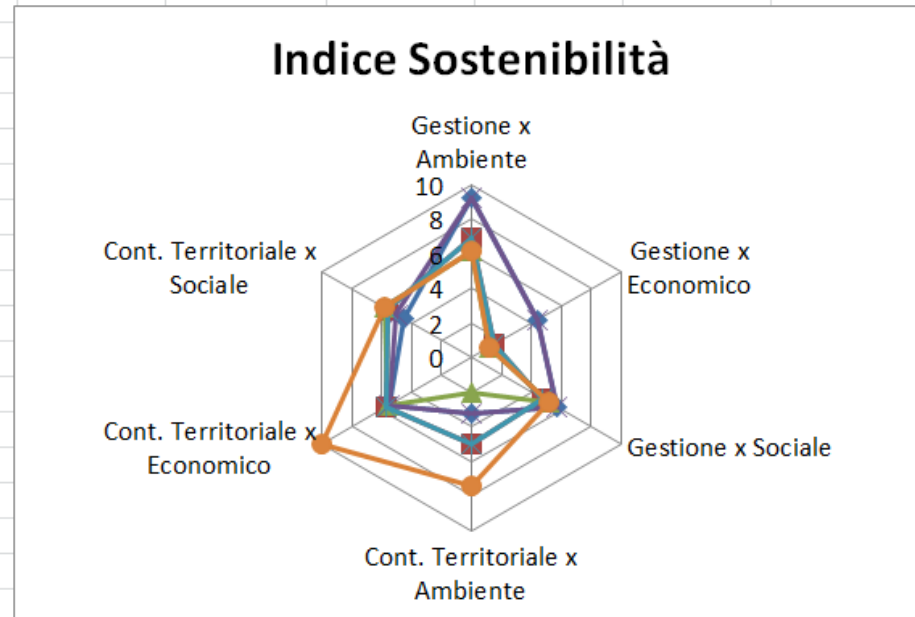
# Esercitazione:

## Matrice degli Indicatori di

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L		
1	<b>Matrice Pesi Indicatori</b>													
2		<b>Wm</b>	<b>I1</b>	<b>We</b>		<b>I3</b>	<b>We</b>		<b>I5</b>	<b>We</b>	<b>Somme</b>			
3			<b>Dimensione Ambientale</b>	0,333		<b>Dimensione Economica</b>	0,333		<b>Dimensione Sociale</b>	0,333	<b>1</b>			
4				<b>Wi</b>	<b>S*Wi</b>		<b>Wi</b>	<b>S*Wi</b>		<b>Wi</b>	<b>S*Wi</b>			
5	Gestione Aziendale	0,400	bilancio azoto	1	13%	redditività lavoro	1	13%	lavoro extrafamiliare	1	13%			
6			bilancio fosforo	2	27%	redditività terra	2	27%	età conduttore	2	27%			
7			superficie irrigata	3	40%	riparto SAU	3	40%	genere conduttore	3	40%			
8			sistema irriguo	2		servizi e noleggio	2	27%	istruzione conduttore	2	27%			
9			gestione fitosanitaria	2		consumo energetico				2	27%			
10												0%		
11													0%	
12					<b>Somme</b>	<b>10</b>	<b>0,8000</b>	<b>Somme</b>	<b>8</b>	<b>1,0667</b>	<b>Somme</b>	<b>10</b>	<b>1,3333</b>	
13	Contesto territoriale	0,600	zone a vincolo ambiental	1	20%	altitudine	1	20%	altitudine	1	20%			
14			carico bestiame	2	40%	attività extragricole	2	40%	distanza dal centro abita	2	40%			
15			agricoltura biologica	3	60%	distanza dal centro abitato	3	60%	capitale sociale	3	60%			
16			prati e pascoli	2	40%				unità lavoro	2	40%			
17			misure agroambientali	2	40%					2	40%			
18					<b>Somme</b>	<b>10</b>	<b>2,0000</b>	<b>Somme</b>	<b>6</b>	<b>1,2000</b>	<b>Somme</b>	<b>10</b>	<b>2,0000</b>	
19	<b>Somme</b>	<b>1</b>	<b>10</b>			<b>8</b>			<b>8</b>		<b>8,4000</b>	<b>32%</b>		
20									<b>Numero indicatori</b>		<b>26</b>			
21									<b>Peso identico</b>		<b>0,03846</b>			

# Esercitazione: applicazione del

A	B	C	D	E	F	G	I
Dimensioni matrice per azienda							
	Gestione x Ambiente	Gestione x Economico	Gestione x Sociale	Cont. Territoriale x Ambiente	Cont. Territoriale x Economico	Cont. Territoriale x Sociale	
Azienda. 1	9	4	6	3	5	4	
Azienda. 2	7	2	5	5	6	6	
Azienda. 3	6	1	5	2	6	6	
Azienda. 4	9	4	6	3	5	5	
Azienda. 5	7	2	5	5	6	6	
Azienda. 6	6	1	5	7	10	6	
<b>Totale</b>	<b>44,72</b>	<b>14,13</b>	<b>31,12</b>	<b>25,85</b>	<b>37,94</b>	<b>32,12</b>	



# Schema Matrice

Matrice Pesi Indicatori

Gestione Aziendale	Wm	I1	We		I3	We		I5	We	Somme	
		Dimensione Ambientale			Dimensione Economica			Dimensione Sociale			0
			Wi	S*Wi		Wi	S*Wi		Wi	S*Wi	
		Somme	0	0,0000	Somme	0	0,0000	Somme	0	0,0000	
Contesto territoriale											
	Somme	0	0,0000	Somme	0	0,0000	Somme	0	0,0000		
Somme	0										

Numero indicatori

# Elaborazione delle conclusioni

Casi studio del RuralCAMP - 17 Settembre La Colombaia



Fonti interne  
controllabili

STRENGTHS  
FORZE  
S

WEAKNESSES  
DEBOLEZZE  
W

Fonti esterne  
non  
controllabili

O  
OPPORTUNITIES  
OPPORTUNITA'

T  
THREATS  
MINACCE

# SWOT analysis\_fonti interne

- I **punti di forza** sono le **competenze distintive** dell'impresa agricola, gli aspetti qualitativi legati a determinate risorse rilevanti per tipo di produzione/filiera.
- I **punti di debolezza** sono rappresentati da **carenze di risorse** o di **competenze** che costituiscono elementi **rilevanti** per competere in un determinato business.

# Analisi Swot del Settore Agricolo\_eseempio



I punti di forza si traducono in opportunità per l'azienda

## Punti di forza:

- Tipologia di prodotti
- Vocazionalità del territorio
- Territorio ricco di valori, attrattive e materia prima
- Sviluppo della filiera produttiva
- Maggiore attenzione alla qualità data dalla produzione in piccola-media scala (biologica)
- Quantità e qualità della materia prima.

S

## Punti di debolezza:

- Mancanza di co-opetition tra imprenditori
- Problema del corretto posizionamento dei prodotti di media qualità
- Comunicazione poco coordinata
- Prezzo
- Cicli di raccolta non continui
- Bassa produttività

W

I punti di debolezza si traducono in sfide per l'azienda

Le opportunità si declinano in opportunità per le istituzioni e per la società civile

## Opportunità:

- Segnali positivi dell'export
- Rilancio di iniziative collettive di programmazione e commercializzazione

O

## Minacce:

- Numero maggiore di produttori biologici non propriamente tali
- Mercato in fase riflessiva e molto più selettivo relativamente al rapporto qualità/prezzo;
- Rischi di deturpazione del paesaggio con annessa perdita di immagine;

T

Le minacce si declinano in sfide per le istituzioni e per la società civile

**GRAZIE**